

FSCFondo per lo Sviluppo
e la Coesione**Regione Toscana**

All.1

**COMUNE DI CARRARA**

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Avviso di Istruttoria Pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di interventi a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione – Por fse 2014-2020 –Avviso Regionale “Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate – Seconda Edizione”. Avviso Regione Toscana –DGRT n. 746 del 27/06/2022 e DDRT n. 14522 del 13/07/2022.

VISTE:

- la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 855 del 9 Luglio 2020 che approva il testo dell'Accordo, sottoscritto in data 10 Luglio, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per il Sud e la Coesione territoriale – e la Regione Toscana “Riprogrammazione dei programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell’art. 242 del Decreto Legge 34/2020” e individua, tra gli interventi da finanziare sul Fondo di Sviluppo e Coesione, la misura “Inserimento soggetti svantaggiati”, originati dalla de programmazione del POR FSE 2014/2020;
- la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1294 del 18 Settembre 2020 con il quale, in attesa della predisposizione e approvazione del nuovo Piano di Sviluppo e Coesione FSC, viene individuato il modello di gestione del nuovo Piano e vengono individuati i soggetti che si occuperanno delle istruttorie dei progetti da ammettere a finanziamento nonché del controllo, pagamento e monitoraggio degli interventi (indicati nell'allegato D della DGRT n. 855/2020) da finanziare con risorse FSC a seguito della riprogrammazione dei POR FESR e FSE e che adotta per il FSC il modello di gestione vigente sulla programmazione del POR FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 1381 del 9 Novembre 2020 “Anticipazione della gestione del Nuovo Piano Sviluppo e Coesione FSC” con la quale si stabilisce che gli interventi FSC di cui alla DGR 855/2020, che siano ritenuti coerenti con il POR FSE da cui originano, possano essere attivati, nelle more dell'adozione degli atti che disciplineranno gli interventi in ambito FSC, tenendo a riferimento, per le spese ammissibili e per i criteri di rendicontazione, le norme e gli strumenti che regolano gli interventi del POR FSE 2014-2020;
- la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 620 del 18 Maggio 2020 avente a oggetto “Approvazione delle disposizioni per la realizzazione di tirocinii di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale e all'autonomia delle persone e alla riabilitazione”;

-La Delibera di Giunta Regione Toscana n. 746 del 27 Giugno 2022 che approva gli elementi essenziali per l'approvazione di un avviso pubblico finalizzato a sostenere interventi per l'accompagnamento al lavoro delle persone svantaggiate;

RICHIAMATO: il Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 14522 del 13/07/2022 avente a oggetto "Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) – Approvazione Avviso Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate. Seconda Edizione";

RICHIAMATO il seguente quadro normativo:

-art. 118 della Costituzione ai sensi del quale Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;

-Legge 7 Agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi Integrativi o sostitutivi del provvedimento";

-Legge 7 Agosto 1990 n. 241 e s.m. e ii rubricata "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi che prevede in particolare all'art. 15 la possibilità, per le Amministrazioni Pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

-D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" che all'art. 3, comma 5, prevede che "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

-Legge 8 Novembre 2000, n. 328 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che prevede:

-art.1, comma 5, ai sensi del quale "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";

-art. 6, comma 2 che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali con il coinvolgimento dei soggetti di cui all'art. 1, comma 5;

- Art. 7, comma 1 del DPCM d e l 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 328/2000" prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;

-il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2018-2020 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 73 del 9 ottobre 2019 e considerato, in particolare, l'obiettivo strategico n. 2 "Diseguaglianze di salute e sociali" che orienta le politiche sociali regionali verso un modello di welfare centrato sul contrasto alle diseguaglianze e sulla promozione dell'inclusione socio lavorativa delle persone;

RENDE NOTO:

1. OGGETTO

Il Comune di Carrara, in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale "Zona Apuane" attraverso un procedimento a evidenza pubblica mira a selezionare soggetti qualificati a partecipare ad un'attività di co-progettazione di Servizi di accompagnamento al lavoro per persone svantaggiate dando continuità alle Azioni di Inclusione Sociale già avviate con il precedente Avviso e finanziato con il Fondo Sociale Europeo - Asse B – Inclusione Sociale e lotta alla povertà.

La finalità delle azioni previste in co-progettazione è quella di migliorare l'occupabilità delle persone svantaggiate attraverso la realizzazione di iniziative locali di inserimento e accompagnamento al lavoro riservate a soggetti deboli e vulnerabili in carico ai servizi socio-sanitari territoriali.

L'attività di co-progettazione degli interventi, oggetto del presente avviso, sarà sottoposta a valutazione ed eventuale approvazione della Regione Toscana mediante presentazione, su apposita piattaforma, di progettualità concertata e condivisa tra i soggetti che presenteranno interesse alla partecipazione.

I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di co-progettazione insieme al Comune di Carrara, soggetto Capofila e a tutti gli altri soggetti selezionati. Con la presente manifestazione d'interesse il Comune di Carrara proponente mira a individuare, oltre agli aspiranti partner alla co-progettazione esecutiva, anche eventuali soggetti sostenitori che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali come meglio specificato nell'Avviso Regionale.

Tale attività non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

2. ATTIVITA'

I percorsi di co-progettazione saranno articolati come segue:

a. Analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso, le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare implementazioni da produrre e i processi da attivare.

Tale fase vede la presenza sia degli aspiranti partner che dei soggetti sostenitori.

b. Creazione di un tavolo di co-progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentalità. A tale fase partecipano esclusivamente i soggetti partner ritenuti idonei.

c. Definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo in risposta all'Avviso Regionale.

d. Costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Si precisa che i soggetti sostenitori non sottoscrivono l'ATS e il progetto definitivo.

3. RISULTATO ATTESO

Al termine dell'attività di co-progettazione coordinata dal Soggetto Capofila Comune di Carrara, i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto da sottoporre a valutazione regionale. Il progetto dovrà essere redatto, secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa e approvato con DD 14522 del 13/07/2022. I soggetti candidati, al fine di produrre un progetto ammissibile, dovranno pertanto conoscere il contenuto e le norme del Fondo Sociale Europeo in materia di co-progettazione e rendicontazione.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti, pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore, che operano nel recupero sociolavorativo di soggetti svantaggiati.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co-progettazione dovranno essere in possesso di tutti i requisiti giuridici di affidabilità richiesti dalla normativa vigente.

Nel caso in cui un soggetto sia un Consorzio che intenda avvalersi dei soggetti consorziati per la realizzazione delle attività del progetto, lo stesso dovrà obbligatoriamente individuarli in sede di candidatura inserendoli nell'apposita sezione del formulario online. Questo renderà ammissibili i costi sostenuti dai consorziati. Tuttavia, è facoltà del consorzio inserire i propri consorziati anche come partner effettivi e formali dell'ATS.

I progetti devono essere obbligatoriamente presentati ed attuati da una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) fino ad un massimo di 10 soggetti, compreso il soggetto capofila, già costituita al momento della presentazione del progetto. In ogni ATS deve essere obbligatoriamente prevista la presenza del soggetto pubblico titolare della funzione di presa in carico dei destinatari del presente Avviso. Semplici lettere di sostegno al progetto non costituiscono adesione all'ATS. Pertanto il Comune di Carrara, in qualità di Capofila, selezionerà un numero massimo di 9 soggetti partner che potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione.

5. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda i soggetti che non siano incorsi, alla data di scadenza prevista nell'avviso:

- a) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i;
- b) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
- c) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e determinano l'incapacità a contrattare con la PA, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;
- d) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- e) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- f) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- g) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- h) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
- i) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

6. PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

La manifestazione presentata dal soggetto pubblico o privato dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale soggetto sostenitore o quale partner.

I due ruoli sono incompatibili.

Presentazione della manifestazione di interesse da parte delle amministrazioni pubbliche.

Qualora un'amministrazione pubblica voglia manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione deve far pervenire, nei tempi e nei modi indicati nel presente bando, formale richiesta in forma libera in cui sia esplicitata la richiesta di partecipazione al processo di co-progettazione a firma del legale rappresentante e in cui sia indicata la persona incaricata di partecipare ai lavori del Gruppo di co-progettazione. Nella stessa richiesta dovrà essere formulata anche la disponibilità a sottoscrivere uno specifico accordo che, ai sensi dell'art. 15 della L 241/90, disciplinerà lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune relative alla co-progettazione.

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di soggetti privati e del privato sociale.

I soggetti privati e del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo Allegato 1. I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti. I soggetti che si candidano quali partner all'attività di co-progettazione dovranno compilare anche l'Allegato 2.

7. MODALITA' E DATA DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE.

Le adesioni, vanno indirizzate a Comune di Carrara, Piazza 2 Giugno, 1 54033 Carrara con le seguenti modalità:

- a mano, mediante consegna all'Ufficio protocollo – Piazza 2 Giugno, 1, Carrara;
- tramite PEC al seguente indirizzo: comune.carrara@postecert.it;

La trasmissione dovrà riportare il seguente oggetto: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PROGETTAZIONE PARTECIPATA DI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO PER PERSONE SVANTAGGIATE – SECONDA EDIZIONE.

Le proposte devono essere presentate entro e non oltre il **19 Settembre 2022 ore 12:00**

Le manifestazioni di interesse dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura stessa, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
3. Nel caso di aspirante soggetto partner alla co-progettazione Allegato 2 debitamente sottoscritto.

E' ammessa la sottoscrizione con firma digitale o con firma autografa scansionata. Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

8. MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE DEI PARTNER PROGETTUALI.

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate da Comune di Carrara, Settore Servizi Sociali/Servizi Abitativi, valutandone la conformità con quanto disposto dal Vademecum sulla co-progettazione approvato con DGRT n. 570/2017 e più in particolare:

- a. La rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazione di servizi analoghi;
- b. la capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida;

- c. la dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale; contatti con aziende e attività di scouting realizzata;
- d. la capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata, valutati positivamente in precedenti progetti.
- e. i requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale.
- f. la capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.

Nella fase di co-progettazione, alle proposte presentate, verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato.

- a. La rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazione e servizi analoghi sarà valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo fino a 20 punti;
- b. Le capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida valutate mediante l'attribuzione di un punteggio massimo fino a 20 punti;
- c. La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale. Contatti con aziende e attività di scouting realizzata sarà valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo fino a 10 punti;
- d. La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata, valutati positivamente in precedenti progetti sarà valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo fino a 20 punti;
- e. I requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale saranno valutati con l'attribuzione di un punteggio massimo fino a 10 punti;
- f. La capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo sarà valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo fino a 20 punti;

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il punteggio minimo di 60.

9. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'/ESCLUSIONE

Sono considerate inammissibili - e quindi escluse dalla valutazione – le manifestazioni di interesse:

- a) Pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nel presente Avviso;
 - b) Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'art.4;
 - c) Presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste dal presente Avviso;
 - d) Pervenute da raggruppamenti/consorsi con più di 9 partecipanti;
- Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

N.B.: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Saranno esclusi dal paternariato i soggetti che, in seguito a verifiche effettuate dagli Uffici del Settore Servizi Sociali/Servizi Abitativi del Comune di Carrara, non risulteranno in possesso dei requisiti autocertificati.

10. DURATA

I progetti proposti a valere sull'Avviso Pubblico della Regione Toscana e ammessi dovranno concludersi entro 24 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione. La data della convenzione stipulata tra Comune di Carrara e Amministrazione regionale rappresenta la data formale di avvio del progetto.

11. PROCEDURA

Le proposte procedurali verranno esaminate da una Commissione di Valutazione appositamente nominata.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente per posta elettronica ai seguenti indirizzi:

barbara.tedeschi@comune.carrara.ms.it;

francesca.giusti@comune.carrara.ms.it;

entro le ore 12:00 del 15 Settembre 2022

12. PUBBLICITA'

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Carrara.

Gli esiti della presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Carrara, assolvendo con ciò agli obblighi di pubblicazione.

13. RICHIESTE/IMPEGNI DEI PARTNER E DEI SOGGETTI SOSTENITORI

-conoscere l'Avviso Regionale pubblicato con DDRT n. 14522 del 13/07/2022 e successiva rettifica;

-collaborare attivamente alla stesura del progetto;

-per i soggetti ammessi: presentarsi all'incontro di co-progettazione che si svolgerà il **21 SETTEMBRE 2022, ore 10:00 presso il Comune di Carrara – Settore Servizi Sociali/Servizi Abitativi, Piazza 2 Giugno, 1, 54033 Carrara.**

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 12 e ss Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 - che i dati personali raccolti nel presente atto sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente per finalità istituzionali e/o per obblighi di legge e/o precontrattuali o contrattuali. Il trattamento degli stessi avviene ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. Per ogni maggiore informazione circa il trattamento dei dati personali e l'esercizio dei diritti di cui agli art. 15 e ss Reg. UE 679/2016, l'interessato potrà visitare la sezione privacy del sito istituzionale, al seguente indirizzo:

http://web.comune.carrara.ms.it/pagina562_privacy.html. Il titolare del trattamento è il Comune di Carrara.